

Codice A1112C

D.D. 1 agosto 2019, n. 651

Lavori di riqualificazione e adeguamento alle norme di sicurezza dell'immobile Palazzo Callori in Vignale Mon.to(AL). Lotto 2. CIG. 74954121A8- CUP J85I16000360008- Cessione del credito dalla cedente BRC SpA alla cessionaria Banca Carige Spa.

Premesso che

- con Determinazione dirigenziale n. 303 del 21/05/2018 e con successiva Determinazione dirigenziale n. 317 del 23.5.2018 si è disposto di procedere all'indizione di gara ad evidenza pubblica con procedura aperta ex art. 60 del D.lgs n. 50/2016 utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, (CUP J85I16000360008 - CIG 74954121A8) dei lavori di riqualificazione e adeguamento alle norme di sicurezza dell'immobile regionale denominato "Palazzo Callori" in Vignale Monferrato (AL) - Lotto 2;

- con Determinazione dirigenziale del Settore Contratti, Espropri ed usi civici n. 361 del 19.11.2018 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori in esame alla società BRC S.p.A. corrente in Genova – Corso Europa n. 893, (C..F./P.IVA 03164460101 – cod. beneficiario 352039);

- con la suddetta società è stato stipulato il contratto rep. n. 83 del 18.2.2019 per l'importo di € 1.114.580,65, oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 36.408,30 inclusi, oltre IVA;

- con Determina Dirigenziale n. 271 del 16.4.2019 si è preso atto dei contenuti dell'atto di cessione con il quale l'Appaltatrice BRC S.p.A. (P.IVA 03164460101) ha convenuto, tra i vari crediti, di cedere alla Banca CARIGE S.p.A. (P.IVA 03285880104) con sede in Genova, Via Cassa di Risparmio n. 15, il credito rappresentato dalla fattura n. 11PA2019 del 19.3.2019 per l'importo € 222.916,13 oltre IVA emessa a carico di Regione Piemonte riferita all'anticipazione del prezzo richiesta formalmente dall'Appaltatrice via pec in data 13.2.2019 ai sensi dell'art.35 comma 18 del D.Lgs. 50/2016 e corrispondente al 20% del valore del contratto d'appalto in esame come previsto dalla citata normativa;

- dato atto che la Banca Carige S.p.A. ha provveduto, via pec, acclarata al protocollo n. 60481 in data 25.07.2019, a notificare al Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, all'Amministrazione Regionale Appaltante copia informatica conforme alla scrittura privata autenticata dell'atto di cessione dei crediti in suo possesso, su supporto cartaceo, rep. n. 1492 del 23.07.2019, registrata a Genova il 24.07.2019 al n. 3438 – 1T, stipulato conformemente a quanto prescritto all'art.106, comma 13 del D.lgs 50/2016 e smi.;

visti i contenuti del suddetto atto con il quale l'Appaltatrice BRC S.p.A. (P.IVA 03164460101) ha convenuto, tra i vari crediti, di cedere alla Banca CARIGE S.p.A. (P.IVA 03285880104) con sede in Genova, Via Cassa di Risparmio n. 15, il credito rappresentato dalla fattura n. 34PA2019 del 22.07.2019 per l'importo € 167.641,30 oltre IVA emessa a carico di Regione Piemonte;

vista la comunicazione inviata via pec dall'Impresa appaltatrice Brc prot.....delcon il quale ci comunica la cessione del credito rappresentato dalla fattura n. 34 PA 2019 del 22.07.2019 per un importo di e 167.461,30;

dato atto che l'importo della suddetta fattura è riferito al Sal n. 1 corrispondente ai lavori a tutto il 15.07.2019 ;

atteso che, in attuazione della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche di cui alla L. 13.08.2010, n. 136 e s.m.i. nel suddetto atto di cessione sono stati specificati, in ordine all'Impresa cedente, il conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla riscossione dei crediti ceduti sul quale l'Impresa cessionaria procederà ad effettuare alla cedente i relativi pagamenti e, in ordine all'Impresa cessionaria, il conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla riscossione, dalla Stazione Appaltante, dei crediti oggetto di cessione nonché le generalità ed i codici fiscali della persone delegate ad operare su di essi;
visto l'art. 6.) dell'atto di cessione dei crediti in esame ai sensi del quale le parti, in persona dei legali rappresentanti ed in attuazione di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 29 dell'8.10.2009, hanno richiesto all'Amministrazione Regionale Appaltante l'espressa accettazione della segnalata cessione del credito con riferimento alla verifica dell'insussistenza di situazioni di inadempienza all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo non inferiore a diecimila euro ex articolo 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 e s.m.i.;

atteso che, secondo quanto altresì specificato nel citato art. 6.) dell'atto di cessione di cui trattasi, l'Amministrazione Regionale Appaltante e, per quanto possa occorrere, Equitalia Servizi_S.p.A., è stata autorizzata a svolgere tutte le operazioni finalizzate ad effettuare la verifica dell'insussistenza di situazioni di inadempienza ex art. 48 bis (Disposizioni sui pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni) del D.P.R. n. 602/1973 e s.m.i. (Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito) secondo la procedura delineata nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18.1.2008, n. 40, allo scopo, nel caso di riscontrata situazione di "non inadempienza", di escludere la cedente dalla sottoposizione a nuova verifica al momento del pagamento, secondo le indicazioni illustrate nella citata Circolare 8 ottobre 2009, n. 29 emanata dalla Ragioneria Generale dello Stato;

dato atto che, in esito alle verifiche promosse dall'Amministrazione Regionale Appaltante nei confronti delle Imprese cedente e cessionaria dei crediti in argomento sono pervenute, tramite la Direzione Regionale Risorse Finanziarie - Settore Ragioneria, le liberatorie rilasciate da Equitalia Servizi S.p.A. accertanti, in capo alle suddette società, l'insussistenza di situazioni di inadempienza ex art. 48 bis del citato D.P.R. n. 602/1973;

visto l'art. 106, comma 13, ultimo periodo, del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. ai sensi del quale l'Amministrazione ceduta può opporre al cessionario di crediti tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto;

reputato che la cessione dei crediti in argomento, nei termini e alle condizioni innanzi esposte, non possa pregiudicare la regolare esecuzione del contratto d'appalto e l'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal medesimo né alterare le garanzie previste per l'Amministrazione nel caso di eventuale inadempimento da parte dell'Appaltatore;

ritenuto pertanto di prendere atto della cessione dei crediti sopra riportata;

ritenuto altresì di disporre che i mandati di pagamento relativo al credito ceduto dall'Impresa BRC S.p.A. in premessa specificato venga emesso in favore dell'Impresa cessionaria BANCA CARIGE S.p.A. di Genova secondo le modalità di accredito individuate nella scrittura privata sopra citata;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il D.lgs. n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

visto il D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale” e s.m.i.;

visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

visto il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

vista la L. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii.;

vista la Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9, "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista la DGR 1 - 8566 del 22 marzo 2019 " Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i." .

determina

- di prendere atto, per le motivazioni in premessa esposte, della copia informatica conforme alla scrittura privata autenticata dell’atto di cessione dei crediti rep. rep. n. 1492 del 23.07.2019, registrata a Genova il 24.07.2019 al n. 3438 – 1 conservato in originale analogico agli atti del Notaio Giovanni Porcile di Genova e firmato a norma di legge - notificata via PEC al Settore Tecnico e sicurezza Ambienti di lavoro;

- di prendere atto dei contenuti del suddetto atto con il quale l’Appaltatrice BRC S.p.A. (P.IVA 03164460101) ha convenuto, tra i vari crediti, di cedere alla Banca CARIGE S.p.A. (P.IVA 03285880104) con sede in Genova, Via Cassa di Risparmio n. 15, il credito rappresentato dalla fattura n. 34PA2019 del 22.07.2019 per l’importo € 167.641,30 oltre IVA emessa a carico di Regione Piemonte;

- di disporre conseguentemente che i mandati di pagamento relativi al credito ceduto dalla società BRC S.p.A. vengano emessi in favore dell’Impresa cessionaria BANCA CARIGE S.p.A. di Genova, secondo le modalità di accredito individuate nell’atto sopra citato;

- di dare atto che, per le motivazioni in premessa esposte, in capo alla Società cedente e alla Società cessionaria dei crediti innanzi specificati è stata accertata, ai fini e per gli effetti dell’accettazione dell’atto di cessione sopra riportato, l’insussistenza di situazioni di inadempienza ex art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973;

- di dare atto altresì che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 comma 13 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., l'Amministrazione Regionale Appaltante ceduta potrà opporre al cessionario di crediti tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Anna Maria FACIPIERI

PG/aa